

Stop al dumping sociale! Stop allo sfruttamento!

PARITA' DI SALARIO, PARITA' DI DIRITTI, PARITA' DI LAVORO

La Federazione europea dei lavoratori del settore del legno e dell'edilizia invita l'UE ad agire fermamente contro il DUMPING SOCIALE nel campo dei salari, delle condizioni di lavoro e della protezione sociale. Chiediamo MISURE ADEGUATE SU SALUTE E SICUREZZA, ISPEZIONI e SANZIONI EFFICACI. La futura direttiva europea deve contenere misure concrete che aiutino a combattere duramente frodi sociali, reclutatori fraudolenti di lavoratori, falso lavoro indipendente e imprese-caselle postali. Gli operatori disonesti e gli approfittatori devono essere fermati.

**VOGLIAMO UGUALI DIRITTI E
UGUALI SALARI**



**A tal fine organizziamo una MANIFESTAZIONE
europea del settore costruzioni
mercoledì 23 gennaio 2013 a Bruxelles.
Contiamo di vedervi!**

I reclutatori di lavoratori sono organizzati su scala europea e lavorano attraverso catene di subappalti, lavoro distaccato e lavoro temporaneo. Offono su larga scala lavoratori stranieri “economici”, spesso a prezzi bassissimi. Inoltre le prestazioni sociali non sono pagate e nelle ore di lavoro sono di gran lunga troppe, 6 giorni su 7. Salari e straordinari non sono correttamente calcolati, e i totali non sono pagati. I lavoratori vengono minacciati di essere rimandati nei loro paesi d'origine se difendono i propri diritti. Lavorano in contesti non sicuri e vivono numerosi in bungalow oppure in baracche sul cantiere, ...

A causa dei bassi standard di vita nei paesi dell'Est e del Sudest europeo per i reclutatori è diventato sempre più facile trovare lavoratori.

All'inizio vengono fatte molte belle promesse, come buoni salari, luoghi di lavoro dignitosi, alloggio adeguato, pensioni,...

La dura realtà è che questi lavoratori vengono spremuti come limoni.

Le imprese che utilizzano lavoratori stranieri a basso costo, organizzano una dura competizione con i concorrenti a danno dei lavoratori.

Non solo i lavoratori nel campo dell'edilizia ne soffrono, ma anche le molte imprese oneste.

L'Europa consente questi scandali e questi meccanismi di sfruttamento. Per impulso dell'Europa liberista, parti sempre maggiori dell'attuale legislazione sociale e di protezione sociale vengono abbattute. I sistemi di protezione dei lavoratori nel settore dell'edilizia e di lotta contro la frode negli ultimi anni sono stati aboliti o indeboliti. Per l'Europa la protezione sociale e le regole è sinonimo di protezionismo... Non è questa l'Europa che vogliamo, con un mercato interno senza regole sociali e fiscali, deformato dal dumping sociale. L'Europa deve imporre il rispetto delle regole.

European Federation
of Building
and Woodworkers



EFBWW-FETBB
Rue de l'Hôpital 31, boîte 1
1000 Brussels

Tel.: +32/2/227 10 40
Fax: +32/2/219 82 28
@: info@efbh.be